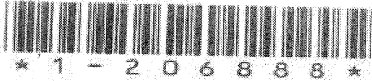


AA

ASP Crotone

Magna Grecia

Protocollo nr. 56648 del 23/10/2014 (INTERNO)



AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO FF
E DIRETTORE DEL DIP.TO AREA AMM.VA

AL DIRETTORE UFFICIO G.R.U.

AL RESPONSABILE RELAZIONI SINDACALI

AI DIRETTORI DI DISTRETTO

AL RESPONSABILE UFFICIO A.B. E S.

AL RESPONSABILE UFFICIO PATRIMONIO

AL DIRETTORE UFFICIO RAGIONERIA

AL RESPONSABILE AMM.VO ATTIVITÀ LIBERO - PROFESSIONALE *R. m. J. a*

AL DIRETTORE DIP.TO DI PREVENZIONE

AL DIRETTORE SANITARIO P.O.

AL DIRETTORE DIP.TO SALUTE MENTALE

AL COORDINATORE DEI CONSULTORI

AL RESPONSABILE UFFICIO CUP

AI DIRETTORI DIP.TI OSPEDALIERI

ALL'UFFICIO LEGALE

E P.C.

AL DIRETTORE GENERALE FF

AL PRESIDENTE DELL'O.I.V. *Ca. a. d.*

AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

LORO SEDI

Oggetto: Rotazione degli incarichi - art. 1 comma 4 lettera e) L. 190/2012

Nell'ambito delle misure dirette a prevenire il rischio di corruzione nelle PP.AA., il comma 4 lettera e) dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012, dà rilievo all'applicazione del principio di rotazione del personale addetto alle aree di rischio.

~~rilievo all'applicazione del principio di rotazione del personale addetto alle aree di rischio.~~

Il successivo comma 10 attribuisce al Responsabile della Prevenzione della Corruzione l'onere di verificare, d'intesa con il Dirigente competente, la "effettiva rotazione degli incarichi negli Uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione".

La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività che possano finire per favorire dirigenti e dipendenti inamovibilmente inseriti in un certo ruolo, a discapito di altri, configurandosi già questo un comportamento corruttivo, perché corrompe, lede il principio di imparzialità e parità di condizioni.

Tuttavia, la rotazione dei dirigenti e del personale addetto ad alcune aree definite a "rischio", presenta non pochi profili di delicatezza e complessità, dal momento che si pone in chiaro conflitto con l'altrettanto importante principio di continuità dell'azione amministrativa, che implica la valorizzazione della professionalità acquisita dai dipendenti in certi ambiti e settori di attività.

Per discutere, approfondire e cercare di risolvere insieme questi problemi le SS.LL. sono invitate a partecipare alla riunione che si terrà in data 05.11.2014 alle ore 12,00 nella Sala Riunioni della Direzione Generale.

Si ricorda che, nelle more della definizione dei criteri e degli indirizzi di rotazione che saranno fissate in delle linee guida, ogni dirigente è tenuto ad effettuare la rotazione del personale ad esso assegnato nel caso in cui si percepisca un atteggiamento corruttivo da parte di un proprio sottoposto.

IL RESPONSABILE
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
D.SSA ANITA GIORDANO

